



# Guida alla compilazione del Rapporto di riesame ciclico

---

**Presidio per la Qualità di Ateneo**  
24 gennaio 2019

# Rapporto di riesame ciclico

Il Rapporto di Riesame Ciclico, parte integrante del processo di assicurazione della qualità (AQ) dei corsi di studio, mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende in esame:

- l'attualità della **domanda di formazione e degli obiettivi formativi**
- l'attualità delle **figure culturali e professionali** di riferimento e le loro competenze
- la **coerenza dei risultati di apprendimento** previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti
- l'efficacia del **sistema di gestione** adottato

# Rapporto di riesame ciclico

Al RdR ciclico è richiesto di documentare, analizzare e commentare:

- a) i principali **mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente**, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto
- b) i principali **problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente
- c) i **cambiamenti ritenuti necessari** in base alle mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione.

# Rapporto di riesame ciclico: TEMPISTICHE

Anvur richiede la redazione del RdR ciclico con periodicità **non superiore ai 5 anni**.

L'Ateneo di Trento ha pertanto previsto le seguenti tempistiche:

- **corsi di laurea: ogni 3 anni**
- **corsi di laurea magistrale: ogni 4 anni**
- **corsi di laurea magistrale a ciclo unico: ogni 5 anni**

Inoltre, il RdR ciclico è comunque richiesto in una delle seguenti situazioni:

- in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima)
- su richiesta del NdV
- in presenza di forti criticità
- in presenza di modifiche dell'ordinamento di un CdS
- La scadenza d'Ateneo per la redazione è il **28 febbraio**.

# Rapporto di riesame ciclico: APPROVAZIONE

Il RdR ciclico è redatto dal **Gruppo di Riesame** cui partecipa una **rappresentanza studentesca**. Sovrintende alla sua redazione il **docente Responsabile del CdS**.

Il RdR viene quindi **discusso in Consiglio di Dipartimento/Centro** che ha il compito di approvare le azioni migliorative prospettate dal Rapporto e prendere in carico quelle di propria responsabilità.

Ciascun Consiglio discute le analisi effettuate e le azioni migliorative proposte e, quando ritenuto opportuno, stabilisce le azioni migliorative comuni per i CdS di riferimento.

Il Consiglio deve **verbalizzare l'analisi dei problemi e le azioni proposte** e riportarne una sintesi nelle premesse del RdR.

# Rapporto di riesame ciclico: DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- SUA-CdS dell'anno accademico in fase di conclusione
- schede di monitoraggio annuale dell'anno accademico precedente e ultimo riesame ciclico
- *il cruscotto Anvur*
- ultima Relazione annuale della CPDS
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento/Centro o nel corso di altre riunioni collegiali
- segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- syllabi degli insegnamenti
- indicazioni sulla qualificazione del corpo docente, risorse e servizi a disposizione del CdS

# Il Cruscotto ANVUR

Opened ▾ | [Icons] | sosi.monica ▾

Quadro del CdS - indicatori × | Ranking occupati 1 anno (LM) ×

Available fields (31) for: Indicatori ANVUR - Corso

Find:  View ▾

- Ateneo
  - Ateneo (1)
  - Modalità Ateneo
  - Tipo Ateneo
- Corso
  - Area CUN
  - Classe
  - Lingua Corso
  - Modalità Corso
  - Nome Corso
- Indicatore
  - ID Indicatore
  - Descrizione indicatore
- Geografia
  - Corso Macroregione
  - Corso Regione
  - Corso Provincia
  - Corso Comune
  - Ateneo Macroregione
  - Ateneo Regione
  - Ateneo Provincia
  - Ateneo Comune

Layout

Rows

Ateneo ▾

Drop Level Here

Columns

ID Indicatore ▾

Descrizione indicatore ▾

Anno accademico ▾

Drop Level Here

Measures

Indicatore ▾

Trend ▾

Rank Nazionale ▾

Drop Measure Here

Properties

Report Options...

3 Filters

- ID Indicatore includes iC26
- Anno accademico includes 2016
- Top 50 Ateneo by Indicatore

View As: [Grid] [Bar] ▾

Rows: 50 Cols: 3

iC26			
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)			
2016			
Ateneo	Indicatore	Trend	Rank Nazionale
Telematica Guglielmo Marconi	87.7%	4% ↗	1
Politecnico di Milano	84.7%	4% ↗	2
Cattolica	81.6%	0% ↗	3
Università di Bolzano	79.3%	3% ↗	4
LUISS	78.6%	2% ↗	5
Telematica Niccolò Cusano	77.4%	-1% ↘	6
Politecnico di Torino	74.6%	2% ↗	7
Università di Brescia	72.3%	7% ↗	8
Stanieri di Siena	71.0%	16% ↗	9
IULM	70.0%	2% ↗	10
Università di Verona	68.7%	6% ↗	11
Università di Bergamo	67.7%	-1% ↘	12
UNINT	67.7%	8% ↗	13
LIUC	67.6%	2% ↗	14
Ca' Foscari	66.9%	6% ↗	15

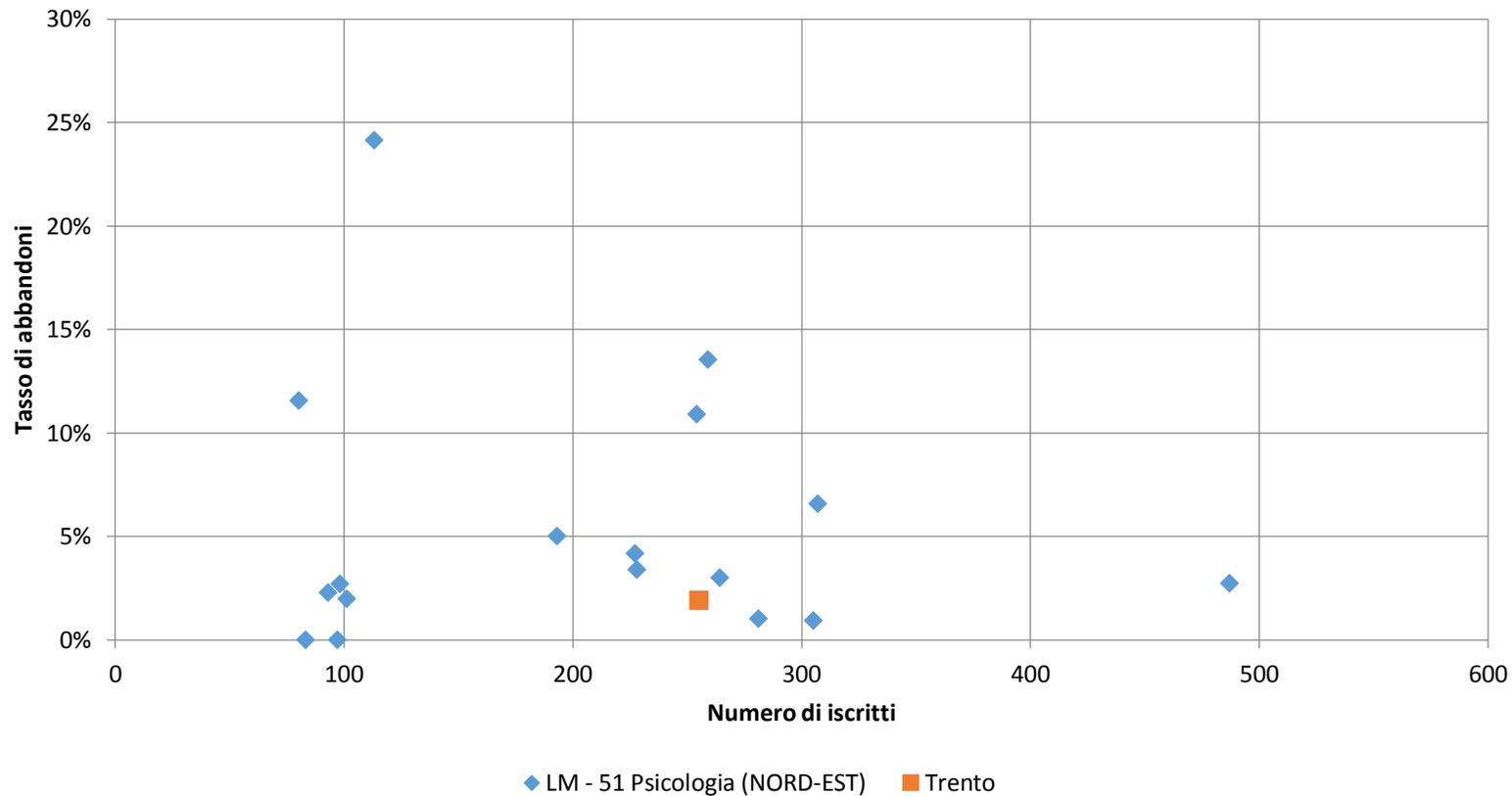
## Cos'è il Cruscotto ANVUR?

1. Si tratta di un generatore di reportistica e di correlazioni grafiche
2. Fornisce i dati di tutti i CdS d'Italia
3. Consente di confrontare i CdS e gli atenei tra loro (dati benchmark)
4. Consente di esportare dati per elaborazioni più approfondite (aggiungendo informazioni di Ateneo)
5. Accesso sperimentale al solo PQA, NdV e referente statistico di Ateneo



# Esempio di elaborazione con Excel dei dati esportati dal cruscotto

Dato benchmark per tasso di abbandoni area NORD-EST e classe  
LM – 51 Psicologia (anno 2016) Fonte: ANVUR, indicatore iC24



# Utilizzo del cruscotto ANVUR

- L'uso del Cruscotto ANVUR è stato rilasciato in via sperimentale al PQA ed al Nucleo di Valutazione degli atenei italiani.
- ANVUR incentiva l'uso del Cruscotto in aggiunta ai dati della SMA; come PQA abbiamo avviato una sperimentazione coinvolgendo un CdS per ogni Dipartimento.
- ANVUR si aspetta di ricevere da ciascun ateneo un breve resoconto circa l'utilità dello strumento e suggerimenti di miglioramento.
- Se in fase di preparazione del Rapporto di Riesame Ciclico, dai dati del monitoraggio si evidenziano criticità che è bene approfondire, e ci sono dunque **richieste specifiche di una determinata estrazione di dati** è possibile rivolgersi **al PQA o direttamente a [Vincenzo Maltese](#) (Gestione Patrimonio Informativo e Processi)**.

# Rapporto di riesame ciclico: STRUTTURA DOCUMENTO

Il Presidio della Qualità ha predisposto delle **linee guida** e un **template** per il RdR Ciclico, rielaborando il modello predisposto dall'ANVUR, e integrando con:

- alcune **indicazioni operative**,
- il **rimando ai singoli indicatori del Requisito di Accreditamento Periodico R3 – «Assicurazione della Qualità dei corsi di studio»**

*(Allegato Quadro sinottico dei requisiti di qualità – Linee Guida ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari) .*

# Rapporto di riesame ciclico: STRUTTURA DOCUMENTO

Il RdR ciclico si articola nei seguenti **5 capitoli**:

1 – definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

2 – esperienza dello studente: analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite

3 – risorse del CdS: analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, di servizi e di strutture dedicate adatte alle esigenze didattiche e accessibili agli studenti

4 – monitoraggio e revisione del CdS: analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza

5 – analisi degli indicatori quantitativi: analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni

# Rapporto di riesame ciclico: STRUTTURA DOCUMENTO

Per ciascun capitolo del rapporto viene richiesto di compilare un quadro relativamente a:

## ***Quadro a: Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame***

In questa sezione vanno descritti i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

## ***Quadro b: Analisi della situazione sulla base dei dati***

In questa sezione vanno inclusi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. L'analisi è guidata dalle indicazioni di compilazione proposte da ANVUR che evidenziano i principali elementi da osservare (documenti e indicatori) e punti di riflessione raccomandati.

## ***Quadro c: Obiettivi e azioni di miglioramento***

In questa sezione vanno inclusi gli interventi ritenuti necessari in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

# Rapporto di riesame ciclico: Requisito R3 - Assicurazione della qualità nei corsi di studio

Requisito	Obiettivo				Missione	Livello			
R3	Qualità dei Corsi di Studio. Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.				Didattica	periferico (Corsi di Studio)			
R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti								
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Esempi di buone pratiche	Indicatori	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/Processi	ESG2015
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?	E.g. potrebbe essere stato formato un comitato d'indirizzo rappresentativo delle principali parti interessate e coerente con i profili culturali in uscita	Esiti Occupazionali	Responsabile CdS	Interlocutori esterni	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?		Esiti occupazionali / Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di	Responsabile CdS	Studenti/ Interlocutori esterni	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?			Responsabile CdS	Studenti/Docenti	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?		Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)	Responsabile CdS	Studenti/Docenti	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio
R3.A.T		Planificazione e organizzazione dei CdS telematici	Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica? È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e online) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento? Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?			Responsabile CdS	Studenti/Docenti	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio
R3.B	Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite								
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Esempi di buone pratiche	Indicatori	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/Processi	ESG2015
R3.B.1	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	E.g. la predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso	Indicatori sulla carriera degli studenti/ Esiti occupazionali	Responsabile CdS	Studenti	Erogazione della didattica	1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate (es. attraverso un syllabus) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	E.g. attraverso attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.		Responsabile CdS	Studenti	Erogazione della didattica	1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione